

COMUNE DI INCISA SCAPACCINO

Prov. di ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N.71 del 14/12/2022

OGGETTO:

RICOGNIZIONE DEI PIANI GIA' APPROVATI E ASSORBITI EX DPR 81/2002 DAL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **QUATTORDICI** del Mese di **DICEMBRE** alle ore **09:30** nella Sala delle adunanze previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questa Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. MATTEO MASSIMELLI - SINDACO	SÌ
2. DENICOLAI ETTORE MARCO - VICE SINDACO	SÌ
3. MONTALDO MARINA - ASSESSORE	NO
TOTALE PRESENTI:	2
TOTALE ASSENTI:	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 2, del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000 n. 267) il Segretario Comunale **GERMANO DOTT. DANIELE**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che la riunione si svolge in presenza, e che vengono messe in atto tutte le misure anti-contagio: obbligo del distanziamento interpersonale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale personale per i partecipanti alla seduta

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il vigente art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.) che testualmente recita:

1. *Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il **Piano integrato di attività e organizzazione**, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

2. *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa*
- b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. *Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

4. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale*

5. *Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.";*

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Incisa Scapaccino. Responsabile Procedimento: MORINO Erika (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.";

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, ti. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.";

7-bis ...omissis..

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.".

PRESO ATTO CHE:

- in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli Adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- in pari data risulta pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

RILEVATO che il menzionato D.P.R. 81/2022 ha disposto:

- la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. 267/00 decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma I ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 all'art. 1, comma 2
- che per le Amministrazioni tenute alla redazione del **PIAO**, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del **PIAO**;

PRECISATO che per gli Enti Locali il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo D.Lgs. 267/00 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009 sono stati assorbiti nel PIAO;

DATO ATTO che alla data del 31.12.2021 il Comune di Incisa Scapaccino aveva meno di 50 dipendenti e pertanto nella redazione del PIAO 2022-2024, terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6

del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Dato atto che l'Ente:

-conta una popolazione residente inferiore a 3.000 abitanti

-con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 02/05/2022 ha approvato il D.U.P.S. 2022*2024;

-con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02/05/2022 ha approvato il Bilancio di previsione 2022/2024

-con l'approvazione del D.U.P. 2022/2024 ha approvato i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione:

- Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
- Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
- Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali
- Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi
- Programma incarichi di collaborazione autonoma

-con deliberazione Giunta Comunale n. 30 del 27/04/2022 ha approvato gli indirizzi strategici per la pianificazione e programmazione degli interventi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024 per la Buona Amministrazione

-con deliberazione Giunta Comunale n. 40 del 30/05/2022 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione contenente il Piano della Performance 2022-2024;

RILEVATO che alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del PIAO, precedentemente citati, devono essere ancora approvati i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

-Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024 -Non attuato in quanto dotato di solo n.6 dipendenti a tempo pieno per gli uffici comunali al fine di evitare la chiusura degli Uffici con conseguente disagio agli utenti;

-Piano triennale della Formazione del Personale 2022-2024

-Piano delle azioni positive;

PRECISATO CHE:

-ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis D.L. 80/2021 (conv. con modificazioni in L. 113/2021 e succ modificato dal D.L. 228/2021 e dal d.l. 36/2022) in fase di prima applicazione la data fissata per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione era il 30 giugno 2022 ma entro il 30 marzo 2022 avrebbero dovuto essere pubblicati:

- uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con cui individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di adozione del Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni interessate.

-tali decreti sono stati pubblicati e/o emessi il 30 giugno 2022 e quindi ai sensi all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione di ogni anno, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto medesimo, è stato differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

-il Comune di Incisa Scapaccino ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 02/05/2022 e come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione alle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione;

RITENUTO necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6 D.L. 80/2021 divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.P.R. 81/2022 e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la

Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;

EVIDENZIATO che, sulla base dell'attuale quadro normativa di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 del Comune di Incisa Scapaccino ha quindi il compito di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

DATO ATTO che il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio ai sensi del punto 8.2 dell'allegato 411 recante "Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio" al D. Lgs. 118/2011, è contenuto all'interno del Documento Unico di Programmazione, sezione Operativa parte seconda, quale strumento di programmazione relativo all'attività istituzionali;

RILEVATO tuttavia che l'art. 57 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 prevede come a decorrere dall'anno 2020 agli enti locali cessino di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi: ...*ormissis*... e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

DATO ATTO, inoltre, che il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e viene approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, negli enti strumentali regionali, negli enti del Servizio sanitario regionale e negli enti locali e pertanto i singoli Enti non hanno competenze o oneri specifici se non quelli relativi a:

- dare attuazione alle misure contenute nel piano
- fornire supporto alle attività del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, se richiesto
- rispondere ad eventuali osservazioni contenute nei verbali di sopralluogo del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 3 giorni;
- comunicare al Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 15 giorni, delle misure attuative, adottate per realizzare il Piano.

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere preventivo favorevole del Segretario Comunale a sensi Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento; Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Per le ragioni di cui in premessa, qui integralmente richiamate,

1. di approvare la ricognizione degli adempimenti approvati dall'Ente ed assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il 2022/2024
2. di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il 2022/2024 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;
3. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di dare mandato al Responsabile Servizio di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione:

- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",
- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",
- nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"
- nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione",
- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati",

ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

5. di dare mandato al Responsabile del servizio alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Successivamente, ravvisata l'urgenza di provvedere,

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 D.Lgs. 267/00

Di identificare il responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig.

(Capo II della Legge 7 Agosto 1990, n. 241)

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: MATTEO MASSIMELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: GERMANO Dott. Daniele

Il sottoscritto,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

Viene affissa all'albo pretorio comunale il giorno 23/12/2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000 n.267

Viene comunicata ai Capigruppo Consiliari con lettera N. _____ in data _____ ai sensi dell'art 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000 n. 267

E' copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Data: 23/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: GERMANO Dott. Daniele

Il sottoscritto,

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: GERMANO Dott. Daniele

Il sottoscritto,

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

E' stata ratificata/comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n. in data

E' stata affissa all' Albo Pretorio Comunale come prescritto dall'art. 124, del T.U. approvato con D.Lgs, 18-08-2000 per quindici giorni consecutivi, dal 23/12/2022 al 07/01/2023 senza opposizioni e ricorsi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: GERMANO Dott. Daniele